

Cultura & Spettacoli

LA STORIA Lo scrittore sangiulianese mattatore da ieri a lunedì nel cuore d'Europa

Dal Belgio a Metz: per Marchitelli è proprio un tour da maglia "gialla"

Bruxelles, Liegi, la capitale del Lussemburgo e il gran finale in Francia: il Vecchio Continente scopre i libri dell'autore sudmilanese

di **Emanuele Dolcini**

Da ieri e fino a lunedì 4 marzo è... tournèe letteraria europea per Gino Marchitelli. Lo scrittore sangiulianese ha superato infatti i confini nazionali, invitato a illustrare *Il covo di Lambrate*, suo ultimo romanzo, e tutti quelli che l'hanno preceduto. Le presentazioni all'estero, che si collocano soprattutto nell'area fra Francia e Benelux, avvengono nel momento in cui *Il covo di Lambrate* (edito nel 2018 dai genovesi Fratelli Frilli) va in ristampa, la seconda in tre mesi e mezzo, data la valida risposta ricevuta dal pubblico. La prima tappa dell'iniziativa letteraria su scala europea è stata ieri a Bruxelles, nel quartiere Saint-Gilles, al centro culturale Pianofabriek: l'incontro con Marchitelli è stato reso possibile grazie ad Anpi Belgio, Inca Cgil Belgio e Itaca (Italian and transnational association for communities abroad). Hanno discusso con l'autore il presidente di Anpi Belgio Filippo Giuffrida,

Eleonora Medda, coordinatrice Inca Belgio, e Alessandra Giannessi di Itaca.

Stasera lo scrittore sarà a Liegi presso il circolo culturale Leonardo da Vinci di Seraing, con *Il barbiere zoppo* (2015), per una serata con Filippo Giuffrida di Anpi Belgio, Lidia Agnello di Inca Liegi e Alessandra Giannessi di Itaca. La seconda tavola rotonda letteraria vanta il patrocinio di Com.It.Es., il Comitato italiani all'estero di Liegi e Lussemburgo.

Domani invece il giallista, romanziere, saggista e musicista sangiulianese approderà in Lussemburgo, esattamente nell'omonima capitale (ore 19.30, Trattoria del circolo d'Esch), per una chiacchierata su *La Resistenza e i gialli*: un fil rouge quasi sempre presente nelle sue ideazioni e negli scenari che vedono snodarsi le ragnatele investigative del commissario Lo-



Tra incontri e festival il romanziere presenterà anche la sua ultima fatica, "Il covo di Lambrate"



Gino Marchitelli è impegnato da ieri in una fitta tournée europea

renzi.

Sabato 2 e domenica 3 marzo Marchitelli sarà quindi alla fiera del libro del Lussemburgo, nel contesto del diciannovesimo festival delle culture migranti inserito all'interno della Fiera, che ha il patronato statale del Granducato. Marchitelli presenterà alla comunità italiana *Il covo di Lambrate* e lunedì 4 marzo arriverà all'ultima tappa, a Metz, nella regione francese dell'Alsazia Lorena, per un incontro con l'Inca Cgil di Metz in

vista di una rete di presentazioni in ambito francese, nella seconda metà del 2019.

Dopo aver ricevuto il premio targa Emotion al concorso Pegasus città di Cattolica, per l'autore sangiulianese arriva quindi un primo segnale di interesse europeo. Non è l'unico: presto le opere di una carriera iniziata nel segno della maturità (dal 2012 in avanti) potrebbero essere prese sotto catalogo da un editore con distribuzione nazionale. ■

SASSI DI CARTA

di **Franco Forte**

Le nuove "pergamene" per la lettura in verticale

C'è una nuova tendenza che sta prendendo piede nel mondo editoriale e che riguarda soprattutto i più giovani, i cosiddetti "nativi digitali". Sto parlando del fatto che, diversamente da quanto siamo sempre stati abituati, oggi molti giovani sono più orientati a sfogliare un testo in verticale, piuttosto che in orizzontale. Se finora, insomma, le uniche distinzioni che conoscevo, per chi sfoglia un testo, riguardavano il senso orizzontale in cui venivano girate le pagine (in Giappone, per esempio, lo si fa da sinistra verso destra, al contrario rispetto a quanto facciamo noi), adesso la tendenza dei più giovani è quella di far scorrere i testi dal basso verso l'alto, e quindi in senso verticale.



Ovviamente, non è possibile leggere così un libro, né su carta né nel formato ebook, perché sono ancora pensati per il classico scorrimento orizzontale (anche sui dispositivi digitali gli ebook si sfogliano facendo scorrere il dito da destra verso sinistra), ma la fortissima diffusione di strumenti social come per esempio Instagram, in cui lo scorrimento delle pagine è in senso verticale (per vedere le foto pubblicate e per leggere i messaggi bisogna far scivolare il dito dal basso verso l'alto), ecco che molti giovani abituati a vivere soprattutto in questi ambienti digitali trovano scomodo dover poi sfogliare in senso orizzontale i libri, o gli ebook.

E dunque stanno cominciando ad arrivare sul mercato i primi dispositivi multimediali per la lettura di testi in formato elettronico in cui il senso della lettura è sviluppato in verticale, non più in orizzontale. Per leggere, si potrà far scorrere il dito dal basso verso l'alto, e procedere pagina dopo pagina come se si trattasse di un lungo rotolo di pergamena da far scorrere su un immaginario cilindro. In definitiva, quindi, a chi dovesse scandalizzarsi per un simile cambiamento nella prospettiva di lettura, mi viene da dire che non stiamo facendo altro che tornare al passato quando, ben prima dell'invenzione della stampa, si leggevano solo papiri e pergamene arrotolati su cilindri di legno e per cui la lettura era... solo verticale!

IL CONCORSO La gara letteraria annuale ha visto imporsi Alice Ramploud e Francesca Amore

Premi "in rosa" a Melegnano per la poesia e la narrativa

L'età dell'uomo e i suoi cambiamenti, che vanno di pari passo con il mutare della natura. Ma anche gli alberi che si spogliano, l'aria che sa di fumo e la nebbia che la fa da padrona. C'è tutto questo e tanto altro in *Autunno*, la poesia scritta da Alice Ramploud di Fidenza che ha vinto il concorso letterario "Città di Melegnano". Nella lirica *Autunno* una minuziosa descrizione della natura si accompagna a un suggestivo parallelismo con la vita dell'uomo: come confermato nella motivazione dal presidente di giuria, l'artista di Melegnano Benedetto Di Pietro, sono queste le caratteristiche vincenti della poesia di Ramploud. Nella sezione narrativa, invece, ad avere la meglio nel premio "Città di Melegnano" è stato il racconto dal titolo *Il*



ponte Carlo: l'autrice Francesca Amore di Guidonia Monticello in provincia di Roma ha conquistato la giuria presieduta da Monica Colombini grazie all'attualità e alla drammaticità dell'argomento trattato con maestria in un conti-

nua crescendo di emozioni. Il doppio riconoscimento si è inserito nel tradizionale appuntamento organizzato in città dall'associazione Il Club degli autori e dall'Editrice Montedit presieduti e diretti rispettivamente da Adriana e Antonella Mon-



Le vincitrici delle sezioni poesia (sopra) e narrativa (a lato) premiate da Colombini e Di Pietro

tefamiglio, che sabato hanno premiato i vincitori dei numerosi concorsi promossi nell'anno. In arrivo da tutte le regioni d'Italia per una manifestazione che ha assunto una dimensione sempre più nazionale, le decine di autori sono stati accolti con grande disponibilità dai presidenti delle giurie dei diversi concorsi: oltre a Benedetto Di Pietro e Monica Colombini, a Melegnano erano presenti Massimo Barile, Olivia Trioschi e Maria Organtini. ■ **Stefano Cornalba**